

Prima italiana Al Teatro Nuovo alle 19

L'atteso debutto di "Bamboo Blues", opera di Pina Bausch

SPOLETO - E' giunto dunque il giorno tanto atteso, quello che prevede nel programma lo spettacolo della coreografa tedesca Pina Bausch dal titolo "Bamboo Blues", in scena al Teatro Nuovo alle ore 19. Si tratta di una prima assoluta italiana al Festival dei Due Mondi di Spoleto. Si tratta di uno spettacolo creato nel 2007, in coproduzione con i Goethe-Institut in India, dopo una tournée internazionale che ha incluso la Brooklyn Academy of Music di New York e il Théâ-

tre de la Ville di Parigi, oltre ai teatri di Calcutta, Delhi e Mumbai.

E' la prima volta che la prestigiosa compagnia internazionale di Pina Bausch, il Tanztheater Wuppertal, è ospite del Festival dei 2Mondi di Spoleto. Le sue rappresentazioni al Festival sono le uniche che la compagnia terrà in Italia quest'anno. Bamboo Blues è stato ispirato dalla cultura indiana, dal caleidoscopio di colori, tessuti, cibi, suoni, abiti, e molto altro ancora che ne costi-

tuiscono il fascino più profondo.

Lo spettacolo è nato dall'esperienza sul campo della coreografa tedesca che in India ha più volte soggiornato: dal suo primo viaggio nel 1979 fino al quello nel 2006 con la sua Compagnia a Calcutta e nel Kerala. Bamboo Blues è un mirabile contenitore, un ipnotico mosaico di immagini nel quale si fondono gli aspetti tradizionali e quelli contemporanei dell'India.

Una simbologia ricca di riferi-

menti, suggestioni e citazioni, che passa attraverso la gestualità delicata quanto incisiva della

danza indiana, la vibrante fisicità degli elementi del suo corpo di ballo, la scenografia fatta di impalcature di bambù e veli bianchi mossi dal vento, la proiezione di video, i tessuti dai colori brillanti, il profumo inconfondibile del cardamomo. Uno spettacolo che coinvolge tutti i sensi, allo stesso tempo magico nelle reminiscenze del passato e incalzante nella sua aspirazione al futuro.



»» Una scena ripresa da "Bamboo Blues"

MUSICA

Sotto il segno del Jazz

SPOLETO - La musica trova spazio nei suoi appuntamenti quotidiani che attraggono sempre nuovo pubblico: i Concerti di Mezzogiorno, al Caio Melisso, oggi in programma Schubert e Beethoven. E continua a dare i suoi frutti la contaminazione Jazz del Festival. Molto seguito "Tribute to Nat 'King' Cole", con Allan Harris Quintet, in piazza Duomo, anche questa sera alle ore 22,30.